

IL TRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In ogni pagina, sotto la firma del garante. Ordinali, numerati, Dichiarazioni e Avvisi. In ogni pagina. Per più inserzioni prezzi da concordarsi. Si vende all'incanto, alla cartoleria Bazzani, e presso i principali tabaccai. Un annuncio arretrato costa lire 10.

ABBONAMENTO.

Il Triuli è pubblicato il giorno di Domenica. L'abbonamento annuo costa lire 10.000. Il semestrale lire 5.000. Il trimestrale lire 2.500. Il numero separato costa lire 0.100. Un numero separato costa lire 0.100.

CONSIGLIO COMUNALE.

(Seduta del giorno 8 marzo).
Dichiarata aperta la seduta — dopo la lettura della relazione del segretario logge il verbale dell'ultima, che viene approvato.

Esce l'elenco dei consiglieri presenti: Antonini, Baltrama, Bergagna, Billia, Bosetti, Capellani, Comencini, Cucchi, Dianan, D'Ondrico, Franceschini, Franzolini, Giacomelli, Marcovich, Mason, Minisiti, Morozzo, Muzzi, Pagani, Pizzari, Rabin, Salvadore, Sandri, S. Sandri, S. S. Spazzotti, di Trastoli, Sussano, l'assenza dei consiglieri Vatri, A. Kappurg.

Comunicazioni ed omaggi.
Il Sindaco commemora il centenario di Giovanni D'Adda, che fu per ben 28 anni consigliere comunale e per 4 anni Sindaco di Udine.

Enumerati i principali lavori che furono ideati ed eseguiti dall'ingegnere quando ricoprì la prima carica della città e ne rese l'elogio quale pratico e competente amministratore.

Inviò il Consiglio ad alzarsi in segno di commiato.

Omaggio al maestro G. Verdi.
Il Sindaco commemora Giuseppe Verdi, autore di quella musica divina che fa per sempre vibrare ogni cuore italiano, e di patriottismo del gran maestro, a dipinta che Udine non dovendo essere seconda alle altre città italiane nel fargli le estreme onoranze fu rappresentata ai funerali a Milano.

In un'altra seduta il Consiglio delibererà la somma con la quale Udine contribuirà all'erezione del monumento nazionale a G. Verdi.

Inviò il Consiglio ad alzarsi in segno di commiato e di compianto.

Variazioni di bilancio.

Si passa al num. 1.
Approvazione dei prelievi dal fondo di riserva, esercizio 1900, deliberato dalla Giunta municipale.

1. L. di lire 125 ad aumento della cat. 50 per pagare prestazioni assistenziali. Il l. 22 dicembre 1900 n. 1877.

2. L. di lire 11,25 ad aumento della cat. 50 per provvigione di una bottega. Massimo ad uso dell'ufficio municipale. Deliberazione 24 dicembre 1900 n. 1878.

3. L. di lire 11,25 ad aumento della cat. 48 per acquisto di pezzi metallici per il condotto. Deliberazione 24 dicembre 1900 n. 1879.

4. L. di lire 42,50 ad aumento della cat. 58 per onorario fidejussori nel 1° novembre 1900 ed altro. Deliberazione 24 dicembre 1900 n. 1876.

5. L. di lire 162,18 ad aumento della cat. 48 per ammortamento della tubulatura dell'acquedotto nella via Cortina e P. Cinciani. Deliberazione 24 dicembre 1900 n. 1860.

Dopo alcune spiegazioni chieste dai consiglieri Sandri P. e Franzolini vengono pure approvati due prelievi.

6. L. di lire 217,18 ad aumento della cat. 54 per le pavimentazioni della via Garzona. Deliberazione 24 dicembre 1900 n. 1858.

7. L. di lire 450 ad aumento della cat. 50 per il servizio di pulizia al lazaretto. Deliberazione 24 dicembre 1900 n. 97.

Le richieste. — A cosa serve l'ufficio tecnico?

Si passa al num. 2.
L. di lire 148 della Giunta municipale per lo storno della cat. 52.

L. di lire 119,14 ad aumento della cat. 4 (manutenzione stabili comunali).

Franceschini domanda come è stato speso questo denaro.
Capellani (assessore) dice che da qualche tempo fra le somme poste in preventivo per lavori principali e quelle che realmente si spendono c'è una grande differenza.

l'ufficio tecnico che preventiva una somma che poi ai fatti diventa doppia, tripla e perfino quadrupla. Si domanda a che serve l'ufficio tecnico se non sa fare il suo dovere.

Egli non andrà a cercare se, dogli errori passati sia responsabile Tizio o Caio; desidera soltanto che per l'avvenire questo stato di cose cessi.

E' necessario dunque un rimedio radicale che si potrà ottenere solamente se si attribuisce responsabilità se non in tutto almeno di parte del danno che ne risente il Comune, quegli stessi impiegati che non sono capaci di fare un preventivo esatto.

Sandri F. L. — Per temperarla propone che la ratifica venga approvata salvo il diritto del Consiglio di verificare come andarono spese quelle somme quando si discute il consuntivo.

Messa ai voti la ratifica viene approvata.

Le altre

1. L. di lire 497,54 ad aumento della cat. 11 art. 3 (servizio leva militare).

2. L. di lire 59,80 ad aumento della cat. 22 art. 9 (manutenzione spanditiocchi).

3. L. di lire 100 ad aumento della cat. 22 art. 4 (manutenzione istrina-pubbliche).

4. L. di lire 43,92 ad aumento della cat. 26 art. 3 (manutenzione ufficio giudici conciliatori).

5. L. di lire 400 ad aumento della cat. 30 (spese per ufficio tecnico).

6. L. di lire 374,64 ad aumento della cat. 37 art. 1 (manutenzione locali scolastici).

7. L. di lire 726,28 ad aumento della cat. 37 art. 3 (illuminazione e riscaldamento locali scolastici).

8. L. di lire 40 ad aumento della cat. 37 art. 6 (spese per la giuocattola).

9. L. di lire 1515,05 ad aumento della cat. 39 art. 2 (manutenzione locali istituti secondari).

10. L. di lire 50 ad aumento della cat. 48 (mobilità per gli uffici municipali).

11. L. di lire 800 ad aumento della cat. 48 (introduzione acqua ad abbonati).

12. L. di lire 3090 ad aumento della cat. 50 (provvedimenti igienici).

13. L. di lire 287,70 ad aumento della cat. 53 art. 1 (Scuola d'arti e mestieri).

vengono pure approvate dopo brevi discussioni.

Stipendi e Bilanci — Il Bilancio ospitaliero.

Si passa ai numeri

manca di sincerità. Si riserva di chiedere spiegazioni complete a suo tempo.

Giacomelli Ripeté le spiegazioni date dalla Relazione, le quali — dice — devono essere sfuggite al cons. Sandri; espone le spese fatte, necessario, per il miglioramento dell'ospedale.

La nostra Amministrazione — dice — non teme controlli, anzi saremo grati ai Sandri e a chiunque venga a vederlo, a criticare, a consigliare.

Vedranno intanto quanto costarono i restauri, il ripulimento gli arthamentarii, i medicinali e i spese che gravano sempre.

Billia scende in campo alle difese, confutando con frazi pungenti le basi di calcolo dei consiglieri accusatori.

Insiste nel concetto dei riguardi coi cui si deve procedere nel sindacare una Amministrazione, dopo tutto, separata e distinta, quale l'ospitaliera.

Ma, poiché, ogni anno ci sono queste osservazioni e dispute, propone che il sussidio comunale all'Ospedale sia consolidato in una cifra determinata.

Presentarsi a suo tempo la proposta per la discussione.

Sandri F. L. Replica viceversa, confutando punto per punto il cons. Billia.

Franceschini rilancia anche lui il tono spreco di parole del cons. Billia, anche quando lui, Franceschini, è così gentile.

Nota poi che il solo assessore che può rispondere qui sul bilancio ospitaliero, è Capellani, non Giacomelli.

Il Sindaco chiude la discussione e mette ai voti.

Con voti 19 contro 6 (prova e controprova), il Consiglio dà parere favorevole al bilancio ospitaliero.

Salarii e stipendi — La ditta Trezza.

Si passa al num. 3.

9. L. di aumento degli stipendi e salari a personale.

Capellani Espone la tabella degli organici colle rispettive mercedi.

Sandri P. — Raccomando sollecitudine nell'aggiornamento.

Giacomelli — Sfidando, che si tutto pronto.

Il Consiglio approva: — E via al num. 4.

10. Sincrono della cauzione prestata dalla ditta cav. L. Trezza per il cessato appalto dei dazi.

Capellani — Da le analoghe spiegazioni, dimostrando che per la liquidazione della ditta, la Comune ha in mano sufficienti garanzie.

Nomine.

14. Cassa di Risparmio, Nomina di un consigliere d'amministrazione.

Risultato: votanti 29, Oscar Luzzatto 24 voti (eletto), scheda bianco 5.

15. Officina comunale del gas, Nomina di un Commisario di direzione in luogo del ricusato ing. Facchini.

Risultato: Enrico Cudagnello voti 25 (eletto), 4 bianche.

16. Dato' consorzio, Nomina della commissione consultiva sul Regolamento e sulla tariffa di cui all'articolo 6 del regolamento organico disciplinare.

Risultato: eletti Sandri F. L., Raddo Angelo Vincenzo, Bardusco rag. Luigi, Magiatis Pietro.

Con altra votazione, essendo risultati pari Muzzi e Facchini, riesce eletto Perissini Michele.

Nelle Scuole.

17. Scuole elementari, Apertura di una nuova sala nelle scuole urbane femminili.

Schiavi Da le spiegazioni del caso. Senza discussioni il Consiglio approva.

18. Disposizioni transitorie rispetto al sottomestri.

Dopo lunghe spiegazioni, come sopra.

Sandri P. Si associa proponendo solo qualche emendamento di forma.

Schiavi concorda e il Consiglio approva.

Senza discussione il poco allegro num. 19. Stanza per atopie e celle mortuarie nel cimitero urbano.

Le Interrogazioni.

Bosetti per la musica — A buon intenditor...

20. Interrogazioni.

a) del consigliere sig. Bosetti riguardo a provvedimenti per la scuola e corpo di musica.

Bosetti — Svolge la sua interrogazione; ma se l'argomento è musicale, la sala non è affatto acustica, e delle parole dell'interpellante pochissimo ci riesce di afferrare.

Discute l'andamento amministrativo e disciplinare; prova scarsi i risultati ed inferiori alle esigenze moderne, sbagliato il sistema didattico, sbagliatissimo quello dei saggi. Si spende troppo per ricavare così poco.

Accenna alla famosa storia del cappotto. Conclude con proposte di provvedimenti energici: sospensione del corpo musicale e riorganizzazione ex novo.

Le interpellanze.

Per il dazio sul grano.

21. Interpellanza del consigliere sig. Pignat per un voto circa l'abolizione del dazio sul grano.

Pignat — Legge il suo svolgimento. Rileva come in Italia si consumi meno grano che in Inghilterra; in Belgio, e nella stessa Spagna. Così nell'esercizio del lavoratore crescono le chiere dei denaristi e dei manitriti.

Confida dunque che il dazio sul grano sarà abolito dal Consiglio comunale di Udine che già per conto suo abolì il dazio sullo farine.

Senza le barriere daziarie arretrò il grano strutturato in Italia a 18-20 lire al quintale.

Il consumatore paga il dazio e per il grano che viene dall'estero e per quello che viene prodotto in patria.

Tutto a profitto dei soli grandi proprietari terrieri.

Cita cifre e dati. Aggiunge ragioni e difficoltà già note.

Conclude proponendo un voto per la completa e sollecita abolizione.

Capellani — Il Regolamento sulla interpellanza del Consiglio non ammette che questo servano a chiedere conto alla Giunta di ciò che pensi circa questa o quella questione che si agita nel Paese.

Si snaturerebbero le funzioni di queste assemblee. Tuttavia, non eviterà la questione.

I principi di quest'Amministrazione in fatto di dazi sul grano e sui generi di prima necessità furono già dimostrati dall'abolizione completa del dazio sulle farine — esempio raro — e dalla recente riforma daziarie.

Il problema attuale dei dazi doganali è arduo, complesso, degno di studio sereno. La funzione o cessazione dei dazi protettori risponde a fenomeni economici importantissimi che bisogna ben esaminare.

Egli è in teoria, libero-scambista; ma ogni teoria economica deve adattarsi ai bisogni ai fenomeni di fatto e di tempo. Lumeggia la necessità della difesa contro le continue guerre d'agguati degli agrari e degli altri paesi.

Un'aspirazione come quella che muove il cons. Pignat, c'è anche nell'animo della Giunta. Ma il voto che questa propone al Consiglio è per una razionalmente graduata diminuzione del dazio doganali, non per una completa abolizione.

Propone un altro ordine del giorno arguente una politica finanziaria tale che conduca alla graduale abolizione del dazio sul grano.

Franceschini: Non crede che Pignat abbia difficoltà ad accettare quest'ordine del giorno. Ciò che qui preme è appunto un voto di aspirazione.

Pignat — Si rassegni.

Billia. Per coerenza si astiene, perché con questi voti si esaurisce.

Sandri F. L. — Votera contro avrebbe votato l'ordine del giorno Pignat.

Messa ai voti la proposta della Giunta è approvata.

Le medaglie della Biblioteca — Joppi rivendicato.

22. Interpellanza del consigliere sig. Franceschini sull'acquisto delle medaglie mancanti della civica Biblioteca.

Franceschini. Si spaccia con poche parole.

Chiede notizie su quelle medaglie e sulle misteriose 500 lire con cui farli rivenduti.

Schiavi — Prende volentieri l'occasione per rivendicare al meritato rispetto la memoria del defunto bibliotecario Joppi.

Esponde i risultati, assolutamente negativi, dell'inchiesta giudiziaria. Dal rapporto che ne fece l'avvocato del Comune, on. Caratti, risulta assolutamente estraneo ad ogni responsabilità il dott. Joppi.

Nemmeno si poté precisare la data della scomparsa di quelle medaglie.

Un dipendente di lui che la conservava ebbe il torto di non denunciarla al suo superiore.

Al Municipio non restò e non resta che provvedere severamente per l'avvenire; come si è fatto.

Le misteriose 500 lire furono versate per esuberante sentimento di solidarietà, del buon Joppi che intese contribuire — segretamente — con quella somma alla eventuale ricostituzione del medagliere scomparso.

Quanto alla ricerca di medaglie corrispondenti alle scomparse, si sta facendo; ma... è un affar serio!

Franceschini — Ciò che a lui pro-

meva era la ricostituzione del modigliere mancato, o la scoperta dei responsabile.

Costata qualche circostanza citata dall'assessore Saviavi.

La conclusione è questa: mancano 21 madrigli - 6 non si trovano più. Augura che l'esperienza insegni.

E con questo - dice il Sindaco - l'ordine del giorno è esaurito e si passa in seduta ordinaria.

E ci manda a casa. Sono le 18 circa.

Seduta privata.

1. Trasferimento di una maestra comunale dalle scuole rurali alle urbane.

Il Consiglio ha deliberato di designare al Consiglio scolastico la domanda della maestra Italia Grassi per tale trasferimento.

2. Indennità di buona uscita ad una maestra comunale dimissionaria.

Si tratta della maestra Antonietta Bortoluzzi-Canetti. Accordata indennità di lire 500.

3. Indennità di buona uscita a due spazzini pubblici.

Accordate a Chiarandini Giuseppe (33 anni di servizio) lire 900; a Pietro Dalcol (15 anni id.) lire 300.

In vista della riforma.

L'abolizione delle ointe daziario.

Reco l'elenco di prima e seconda classe, che il progetto presentato al Parlamento propone siano dichiarati spenti:

- Comuni di prima classe: Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Verona. Comuni di seconda classe: Alessandria, Ancona, Andria, Barietta, Biadene, Biondo, Corato, Molfetta, Terlizzi, Trani, Breda, Cagliari, Caltanissetta, Adria, Caltagirone, Catanzaro, Cremona, Ferrara, Foggia, Corigiola, Lecce, Taranto, Lucca, Mantova, Modena, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata, Torre del Greco, Novara, Padova, Partinico, Termoli, Imperia, Parma, Pavia, Piacenza, Pisa, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Siena, Modica, Ragusa Superiore, Vittoria, Alcamo, Trapani, Udine, Vicenza.

Per la Casa dei cronici.

La conferenza del senatore Piccoli.

Non esageriamo i pericoli del clericismo, non facciamo come quei del partito nero che vedono massoni da per tutto, né come i reazionari che vorrebbero, prendendo il socialismo a baionetta, anziché studiarlo e vedere che cosa c'è di vero per riformare al caso le nostre leggi ed i nostri costumi. I socialisti abbandonano l'inqualificabile principio di attraversare l'opera della carità privata, che è il più efficace mezzo di lenire le miserie del popolo.

Dice il Tolstoj, vero cavaliere dell'umanità: «La coscienza religiosa del nostro tempo non ammette dei gruppi separati fra gli uomini, ma esige l'unione di tutti gli uomini senza distinzione». E sopra tutte le altre virtù colloca l'amor fraterno dell'umanità intera.

Che cosa c'è a temere da sei od otto donne, che attendono tutto il giorno alla cura dei poveri, vecchietti, ed a raccogliere gli avanzati delle trattorie e delle case per mantenerli?

Volete negare il conforto, della religione a coloro che hanno un piede nel sepolcro?

Non facciamo un ridicolo bigottismo dell'incredulità a danno di questi infelici.

Al sentimento di umanità si unisce bene il sentimento religioso per compiere un'opera la più nobile, la più civile, la più santa che uomo possa immaginare.

Per l'esecuzione di questo progetto, che ebbe così splendidi successi, operano delle donne pietose che vestono una divisa, che vivono in sodalizio con determinata regola; ecco le peggiori suore, ecco la minuscola corporazione. Ma sarebbe ridicolo il preoccuparsi di questa forma che è indispensabile per uno scopo così benefico.

Volete per queste fime privare i poveri vecchi del beneficio che li attende?

I ricami per avviare ai pericoli del socialismo lasciano nel loro preventivo annuale più larga parte alla somma destinata alla carità. Meglio è dare che farsi prendere.

Non è coll'odio fra le classi, ma col'amore che si farà la felicità del popolo, e che si eviteranno le rivoluzioni sociali.

Venendo al caso nostro, se gli uomini di cuore, a qualunque partito, a qualunque setta appartengano, si mettono d'accordo per provvedere alla vecchietta infelice, l'asilo dei cronici

può fondarsi a Udine dall'oggi ai domani, cogli stessi metodi e sulle stesse basi colle quali sorsero in Francia in numero di 217 - a Firenze, a Padova, a Treviso.

La Casa di Risovero ha non solo locali oscuranti, ma possiede anche la casa spaziosa che ora altra volta caserma dei carabinieri.

Non credetevi convento di confondere le due istituzioni; l'una vive del suo patrimonio, l'altra deve vivere della carità privata, del quod superest date pauperibus.

Si prenda l'ex caserma dei carabinieri, e si paghi l'affitto coll'interesse della somma accumulata.

Si facciano venire, come a Treviso, alcune suore; la Piccola Suora si troveranno in seguito a Udine, poiché qui non mancano anime pietose che si presterebbero volentieri alla cura dei poveri vecchi.

Niuna veste abbellisce la donna e la rende più interessante, più simpatica, della veste della carità. Quella contessa Matilde Coronino, morta poche settimane or sono nella vicina Gorizia a 85 anni, «quell'anima bella, nobilissima, che viveva per la carità respirava per la carità, s'inebbriava nella carità» - come giustamente disse sulla sua tomba un egregio oratore - lascio di resto di sé un esempio così fecondo ed una riputazione così splendida da non invidiare la fama di un eroe.

Sarà un grande vantaggio per la Casa di risovero di scaricarsi del «cronico» per poter accogliere le esuberanti domande di «ricoverati»; e l'Ospedale sollevato da questo peso, avrà modo di dare vita stabile e completa alla sezione pediatrica che tanto interessa alla prosperità delle crescenti generazioni.

Dall'istituzione della Casa dei cronici l'opera della Congregazione di carità si troverà sombaramente agevolata ed avrà il conforto di vedere provveduti i suoi cronici di un migliore trattamento e di una amorosa assistenza.

Accordi ad aiuti all'opera dei cronici non mancheranno certamente né da parte della Pia Casa né da parte dell'Ospedale.

Un altro considerevole vantaggio deriverà alla causa dei cronici dal provvedere senza indugio alla vecchietta infelice.

In queste istituzioni si può fare assegnamento sulle offerte e sui laggi di generosi cittadini, i quali oltre a soddisfare a un nobile sentimento, si assicurano l'eterna gratitudine del popolo ed illustrano il loro nome col legare tutta o parte della loro sostanza ad un'opera di beneficenza.

Abbiamo letto anche in questi giorni nei giornali di Venezia di una Regia Martini, vedova Colautti, che ha lasciato una sostanza di 900 mila lire a beneficio dei cronici.

Socialismo, questo, della migliore specie.

Ma non è così probabile che si devolvano beneficenze a un istituto di la da venire, mentre se l'istituto dei cronici funzionasse, se si vedesse il beneficio che arriva a quella misera parte dell'umanità, non mancherebbero né le offerte né i lasciti.

Animo adunque, o cittadini!

Per provvedere ai nostri cronici non occorre che un atto di volontà.

Signori e Signore! io non vi ho certo invitati a questa conferenza coll'idea di divertirvi con doti oratorie che non possiedo; anzi mi corre obbligo di ringraziarvi della vostra cortese pazienza nell'ascoltarmi.

Vi ho chiamati per soddisfare ad un bisogno dell'animo mio; e nella speranza che voi vogliate accordarmi il vostro appoggio morale alla proposta che sto per fare.

Il frutto è maturo, le disposizioni sono ottime; noi abbiamo fra mano più mezzi di quelli che si avevano altrove.

Dunque, all'opera!

Propongo che si interessi l'on. Sindaco d'accordo colla Giunta municipale a chiamare a sé quelle persone che maggiormente si interessano alle sorti della vecchietta infelice; perchè nominino una Commissione la quale formuli un progetto per la più sollecita istituzione di una Casa di cronici in Udine.

Viva.

Società anonima del Tramvia a cavalli di Udine.

Si rammenta che l'adunanza generale della Società avrà luogo domani 10 corrente, alle ore 10 ant., nei locali dell'Associazione fra Commerciali ed Industriali sopra il Caffè Dorta.

Rimandiamo per la solita ragione diversi articoli, fra cui una corrispondenza romana, con particolari interessanti sulla situazione parlamentare.

Una pergamena ad un eretico.

La presidenza della «Veterani e Reduci», propone a suo tempo che - anche a nome dei Sodalizi adnessi adonisti - si affrisse all'egregio scultore De Paoli, una pergamena in segno di riconoscenza per il dono del busto di Umberto da lui magnificamente fatto alla Società stessa.

La consegna della pergamena sarà fatta domani, dai presidenti di tutti i Sodalizi accennati; e il presidente della «Veterani e Reduci» Giusto Muratti, li ha invitati tutti all'op. per le 3 pom., nella propria abitazione in via Zetton n. 2.

La Commissione comunale per la tassa di famiglia dopo in questi giorni le sue riunioni. A presiedere i suoi lavori ha eletto il dottor Luigi Braida.

Oblazioni per la famiglia pugliesi prive di pane. Somma precedente lire 68.20. - Monterisi Leòlire 5, Laicoa Giuseppe 5, Provvisio Giuseppe 5, De Tomà Nicola 5, Provvisio Donato 5, Scocimarro Matteo 4, Balzano Nicola 2, Scocimarro Stefano ed Antonio 9, Pergola Giuseppe 5, De Fao Maria 0.10, Musico Vincenzo 4, De Fao Giuseppe 1, Ciardi Bernardino 2, Croce Angelo 2, Ciardi Ilarione di Giulio 5, Caputo Luigi 5, De Fao Salvatore 2, Fabiani Luigi di Antonio 3, tutti da Trani; Albino Nicola 3, Cosmai G. 3, Sasso Giuseppe 2, Bruno Marco 2, tutti da Biadene; Memola Giovanni 1, da Terlizzi; Petrucci Nicola 2, da Barletta; Centrone Benedetto 2, da Monopoli; G. E. T., un frulano; L. Toffolotti Giuseppe 2.50, da Udine. Totale di questa oblazione lire 87.60.

Totale complessi a tutt'oggi lire 145.80.

Questa oblazione: fu promessa da due bravi giovani Pugliesi, cui parve doveroso venire in qualche modo in aiuto ai loro confratelli triolati.

Il contributo raccolto, come si vede, non è sprogevole.

I promotori deplorano che fra le cordiali adesioni troppate, ovunque si rivolsero, abbia messo la nota stridente il rifiuto di qualche pugliese!

Spediamo oggi stesso, secondo il desiderio degli donatori, la somma al periodico Sordello di Trani. Le lire 15 del Pisse spedimmo già da giorni fa.

Per i nuovi binari di cario e cario merci. L'articolo pubblicato ieri su questo argomento, riuscì confuso per una avista dell'impaginatore, essendosi interposta la chiusa fra la parte che trattava del primo progetto e quella che trattava degli altri tre. Il lettore avrà compreso e corretto l'errore.

Tentato suicidio in carcere? Corre voce che il disgraziato Fusari Francesco, costretto - come è noto - per imputazioni di falsi, abbia tentato suicidarsi in carcere battendo la testa contro il muro.

Sarebbe stato impedito in tempo e medicato.

Cose postali. Ci scrivono: «E' da parecchi giorni che il servizio postale lascia molto a desiderare. Le corrispondenze si ricevono a domicilio con un ritardo qualche volta di più di due ore!... La causa sarebbe che parte del personale è ammalato.

Spariamo che in seguito l'egregio sig. Direttore vorrà provvedere il personale».

Per queste illecite, dalle guardie di città venne loro arrestato il pregiudicato Paviotti G. B. fu Valentin, d'anni 54, nato e domiciliato a Trivignano, contadino.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 e mezza si darà lo spettacolo brillante «I solitari in Tebe». Seguirà l'intermezzo di Monsieur Legniet con le sue canzoni, e chiuderà il trattamento l'ultima replica del ballo «La Gran Via».

Banda di fantoria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 10 marzo dalle ore 14 e mezza alle 16 in piazza V. E.:

- 1. Marcia «I solitari in Tebe» Vagner. 2. Finale «Lehengrin» Vagner. 3. «La Notte di Valpurgis» Gounod. 4. Waltzer «Pioggia di Diamanti» Valdeufel. 5. Sinfonia «I Vesperi Siciliani» Verdi.

Beneficenza. Colla massima riconoscenza il Comitato protettore dell'infanzia, ringrazia lo spet. Consiglio d'amministrazione della Banca cooperativa udinese, per la deliberata elargizione annuale di lire 50.

Società Reduci.

L'on. Consiglio della Banca Cooperativa inviò alla Società lire 50 per sussidi a soci poveri. La Presidenza ringrazia.

lori sarà alle 9, dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, munita dei conforti della religione, rende l'anima a Dio.

Maria Balgrado nata De Paoli d'anni 42.

Il marito, il figlio Antonio, le figlie Ide, Caterina ed Anna, il fratello Giacomo, ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 9 marzo 1901.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 ant., partendo dalla casa in via Aquileia n. 2.

Banca Cooperativa Udinese.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including capital, reserves, and various accounts.

Capitale sociale L. 215,025. Fondo di riserva L. 93,228.07.

Fondo per eventuali infertilità L. 1,522.47. Fondo per servizi occulti valori L. 1,428.69.

Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruitiferi a scadenza fissa L. 1,782,543.13.

Banche e Ditte corrispondenti L. 418,978.17. Debiti e Crediti diversi L. 8,080.12.

Dividendi L. 14,054.25. Depositi a cauzione diverse L. 170,561.80.

Id. a cauzione implegati L. 20,000. Id. liberi e volontari L. 153,077.38.

Uff. corrente esercizio e risconto 1901 L. 85,907.45.

Udine, 29 febbraio 1901. Il Presidente Giov. Batt. Spazzotti.

Il Direttore G. Bolzoni. Gainers: rag. Giovanni.

Operazioni della Banca «boni soci e non soci».

Emesse azioni L. 36 cadute. Scritti affitti di commero al 5 1/2 % senza per censo. Erigiti su cambiali a due %.

Accordi convenzioni sopra valori pubblici ed industriali. - Per conti correnti verso garanzia reale. - Per il servizio di cassa per conto terzi.

Emotte, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli. Ricambi somme in conto corrente con check al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

In deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 % a per censo, netto da ricchezza mobile. In deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

In conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruitiferi, interesse da convenire.

Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological observations for Udine, including temperature, wind, and humidity data.

PROVINCIA

Mercoledì 11 marzo - Medun, Oleggio, Palmiano, Tolmezzo, S. Stefano di Cadore, Portogruaro, Vittorio, Gjirokastra, Mardani, Decchini, Pasian, Esch, Fiume, Spilimbergo, Gradisca.

Mercoledì 13 id. - Casarsa, Martignacco, Sesto al Reghena, Oleggio.

Giovedì 14 id. - Flibanico, Seclès, Garzign, D'Agarone, Pieve di Cadore, Fossalta, Portogruaro.

Venerdì 15 id. - San Vito al Tagliamento, Conegliano.

Sabato 16 id. - Pordenone, Dorcia, Belluno, Motta di Livenza.

Un cadavere misterioso.

Stamane verso le 6 h. l'individuo Bulicci Giovanni di Pietro, d'anni 41, assieme ad alcune donne di Pasian di Prato, a S. Caterina, sul ciglio del fosso trovarono un uomo disteso a terra. Credendo fosse un loro compagno spinto ad ubriacarsi si chinarono per svegliarlo, ma l'individuo non rispondeva.

Andarono allora nella vicina osteria del sig. Mario Menazzi e fecero dare dall'agente di questi sig. Tosoni Giovanni, un lume si appressarono al giacente e si accorsero che egli giaceva in mezzo ad un lago di sangue.

Fu tosto dato avviso ai carabinieri ed al medico di Pasian di Prato dott. Ugo Erastig, che verificò il decesso.

Intanto erano giunti da Udine il maresciallo dei carabinieri sig. Zeno, assieme ad un milite, il maresciallo delle guardie di città Giuliani, il brigadiere Simonato e la guardia Ferrato.

Più tardi verso le 10 h. fu messo giù nel cimitero dei carabinieri il giuoco Dall'Orgio, il dott. Carlo Longo e il delegato Ludarelli.

Le prime tracce di sangue si trovarono sulla rotonda; diversi piatti sono macchiati e per terra si vedono alcuni fazzoletti intrisi di sangue. «Se v'è pure una piccola rivoltella calibro 9 a 6 colpi, di cui quel signor...»

Il traccio di sangue continuò lungo la strada maestra e ogni qual tratto si scorgevano altre pezze di sanguisugli.

Probabilmente si tratta di un colpo perché le ferite dipendono da due colpi di rivoltella sparati sotto il mento.

Nelle tasche del cadavere si trovarono molti giornali, una candela, un fazzoletto di seta, 1 lira d'argento e 1 lira e 2 centesimi in rame. Un obolo con catena d'argento.

Si trovarono pure alcune bollette del dazio di Venezia, un biglietto di andata in seconda classe da Venezia a Fusina e due specifiche della tratoria all'Unione di Rialto pure a Venezia.

Il cadavere che può avere, circa 25 anni non è stato finora identificato. Probabilmente si tratta di qualche viaggiatore veneziano di via.

A lunedì altri particolari.

Da Tolmezzo.

Neve - Comunalità - Gli arrestati - In Pretura.

Tolmezzo, 6 marzo. (Signe Beia). La notte scorsa nevica abbondantemente in Carnia, tanto che oggi non giunsero a Tolmezzo le solite poste a correre dai paesi superiori.

I consiglieri Lario e Misana ritirarono le dimissioni. In conseguenza restano in carica 7 consiglieri e non dimissionari 13, fra i quali il sindaco De Maroli e i membri della Giunta.

La Prefettura pare riluttante a provocare lo scioglimento, preferendo le elezioni suppletive. Non si esclude come ciò possa essere possibile se altre dimissioni non vengono ritirate, in modo che resti in carica almeno la maggioranza numerica del Consiglio. Però della crisi comunale nessuno se ne occupa, in attesa delle superiori disposizioni, e la tranquillità continua perfetta.

Gli arrestati di domenica 24 feb. scorso sono sempre in carcere. Il Procuratore del Re (ormai famoso per imbarcanti processi mastodontici, che poi si risolvono quasi sempre in nulla), non si acccontenta dei rapporti dell'autorità di pubblica sicurezza, ma opponendosi alla onesta libertà provvisoria, domandò quindici giorni per completare l'istruttoria, onde vedere se fosse il caso di un reato di competenza delle Assisi. Il Tribunale negò la libertà provvisoria, ma contemporaneamente ritenne l'istruttoria completa fissando al Procuratore del Re due giorni per le sue conclusioni definitive.

Il Procuratore del Re, come è app

solito, fece opposizione alla Sezione d'accusa; e così, mentre a Palermo gli operai arrestati nelle ultime dimostrazioni, furono la sera stessa rilasciati, mentre in casi simili dappertutto si procede, per direttissima, affinché la legge abbia immediata soddisfazione e per togliere i trascorsi recriminatori: a Tolmezzo invece si fa l'opposto e si tradiscono in lungo cose che interessano e desiderio generale richiedevano fossero tosto defatte.

All'udienza del 27 corr. sono citati davanti alla Procura otto individui di Tolmezzo ed uno di Fiume, come contravventori alla legge di pubblica sicurezza, per avere formate e dirette le pubbliche dimostrazioni avvenute a Tolmezzo nei giorni 18 e 19 febbraio scorso, senza prima darne avviso alla competente autorità.

Senza entrare nella responsabilità degli imputati per l'imputazione loro fatta, la natura di questa dimostra l'importanza e gravità penale delle dimostrazioni stesse.

Pordenone, 8 marzo.
Commemorazione di Cavallotti — Conferenza dei "Maestri benemeriti" — Teatro.
Dinanzi ad un numeroso pubblico, l'avv. L. D. Galeazzi parlò degnamente di Felice Cavallotti ed ottenne sinceri applausi.

Al Circolo degli insegnanti, il prof. Ceretti, direttore della R. Scuola Tecnica, lesse la prima parte del suo lavoro di prossima pubblicazione: «L'origine delle lettere e delle cifre». Lo studio, completamente compiuto, è ricco d'utilissime citazioni e d'interessanti curiosità.

Nel mentre attendiamo di poter leggere, possiamo dare le congratulazioni all'esimo professore.

Chz continuiamo di pubblicare il nome dei signori maestri che ottennero dal Ministero una gratificazione in segno di benemeriti.

De Martini Giuseppina; Tramonti di Sotto — Dal Frari Santa, Segnati — Popolin Giovanni, Azzano Decimo — Rossi Teresa; Fiume — Malchi Maddalena; Fiume di Rispesdon — Malzari Carolina, Fergaria — Mauro Carolina, Muffato.

A ciascuno fu spedita anche una lettera d'encomio a nome del R. Provveditore.

Porgiamo vive congratulazioni agli egregi insegnanti, augurando loro di perseverare nell'operosità e nella diligenza, in modo da condurre maggiormente a vanvera benovista la causa della scuola e dei maestri.

Si viene riferito che al teatro Cozzani, avremo per Pasqua l'opera Il Tybaltore.

Ben venga il troveremo così il modo di uscire un po' di mischia... cosa non tanto facile a Pordenone.

Cividale, 7 marzo.
A proposito del forno cooperativo.

«Appena fu noto che si ventilava la questione del forno cooperativo tutti accolsero il progetto con simpatia e con sentimenti di manifesta benevolenza verso i promotori.»

In proposito sorsero delle polemiche in favore e contro il progetto, ed il signor Cantarutti Augusto, fornaio indipendente, si è anche permesso di sforsare Tizio e Caio e di mettervi in mezzo anche il ridicolo, accennando, per ipotesi, che è da buoni mangiarci polenta e osei.

Per grazia sua, se coloro che reclamano pane ben cotto di pura farina di frumento, ed a buon prezzo, potessero stamarsi a polenta e osei, non concorderebbe certamente il forno cooperativo.

Ma a suo sconcerto, l'agitazione produrrà i suoi benefici effetti. L'argomento non è quindi da prendersi alla leggera.

Intanto qualche prossimo soldato per l'occasione del sig. Cantarutti, si contorce e grida contro i tanti da caffè (julgo, pandoli), che hanno iniziata questa meritoria impresa, ma non per questo espone i prezzi del pane che produce, come venne chiesto non ha guai sulle colonne di cotesto accreditato giornale.

Per conto mio non ho tempo a sostenere che l'erigendo forno possa danneggiare formalmente, viceversa poi recare grandi vantaggi al pubblico, e specialmente al meno abbienti.

Rilevo soltanto nella mia dabbenaggine, che nella politica, non si è bene delineata la funzione di questa nuova istituzione popolare, ed i vantaggi che potrà produrre; né spiegare chiaramente le ragioni per cui sarebbe più

opportuno e conveniente lasciar le cose come sono.

Per cui spero che persona competente vorrà prendersi il disturbo, nell'interesse comune, di dimostrare esattamente il pro e contro di questo importantissimo argomento, per il giudizio pubblico.

Degli altri sproloqui del sig. Cantarutti e dei famosi suoi progetti, e delle ostilità per altri in gestazione tutti lo compatiscono.

Egli è in causa e cora di difendersi come meglio crede o come viene suggerito.

Paluzza, 7 marzo.
Una conferenza di V. Butti.

Ieri sera in una stanza dell'osteria del sig. Romano Brunetti, Vittorio Butti tenne una conferenza *Sull'Emigrazione*. Numeroso pubblico assisteva alla convinta parola di questo colto oratore che dopo aver parlato delle condizioni in cui si trovano gli operai italiani all'estero invitò i presenti a organizzarsi e a vivere in buona armonia cogli operai dei paesi stranieri.

Chiuso commemorando Felice Cavallotti, il campione della democrazia, il rivelatore delle pubbliche immoralità. L'oratore fu interrotto da taluno dei presenti, ma dalla grande maggioranza applaudito durante e dopo la conferenza.

A Segnaco (Tricesimo), il 4 corr. sviluppavasi un incendio nel fucile di Spangaro Nicolò, arrecandogli un danno assicurato di lire 100.

De Civitate riceviamo corrispondenze interessanti; una sulla costituzione di una Società fra cercai e commercianti. Con dispiacere le dobbiamo rimandare a lunedì.

Galeidoscopio

L'onomatopoeico. — Domani, 10, S. Scolastica. Lunedì, 11, S. Lucia.

Emmerita sioris. — 9 marzo 1789. — L'edovico Masin è eletto doge di Venezia, 20 marzo 1818. — Daniele Antonini nato a Udine il 16 luglio 1589, fu allievo di Galileo. La fama di questo giovane geniale si è specialmente raccomandata dalla guerra Gradisca. Viase il 31 gennaio 1618, ma colpito da una cannonata mentre partecipava agli approcci della fortezza, morì, non ancora ventottenne, il 19 marzo. — Per nome Cleon-Beltrame-Albrizzi si pubblicarono le lettere dell'Antonini a Galileo Galilei.

Cronaca giudiziaria.

Tribunali di fuori.
In Friulano all'Assise di Treviso — Assolto.

Ieri all'Assise di Treviso è terminato il processo contro un gruppo di soldati, fra cui il friulano Falluti Amadio di G. B., d'anni 23, da Mortogliano. Erano imputati di furti militari. Il Falluti fu tra gli assolti dal verdetto.

Teatro Sociale - Udine.

L'«Andrea Chénier».
Stasera è domani: quinta e sesta dell'«Andrea Chénier».
Lunedì: ripreso.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Officio G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Apertura di macelleria.

Col giorno 9 del corr. mese si aprirà una nuova macelleria in via Paolo Sarpi, (piazza degli uccelli). Il proprietario, MANGANOTTI GIO. BATTA, spera di vedersi onorato da numerosa clientela, per la quale disporrà delle migliori carni possibili a discreti prezzi.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno, come nel passato, tiene un grande deposito di qualsiasi sementi da prato come: Trifoglio violetto, Erba spagna, Altissima, Loietta; tutto seme delle nostre campagne friulane garantito dalla Coscutta.

Tiغه pure mescolgi per praterie e garantisco splendida riuscita, a prezzi convenienti.
Regina Quarnolo
Udine - Via dei Teatri N. 19

NOTIZIE E DISPACCI

DALLA CAPITALE. PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta dell'8 marzo Pres. Villa).

Si presentano proposte di legge fra cui quella di Maggiorino Ferraris sulle «Unioni agrarie».

Prinetti si spiega.

Guerci interroga sulla esattezza delle dichiarazioni che il Ministro degli Esteri avrebbe fatto ad un diplomatico estero nel riguardi della Triplice.

Prinetti — Dichiarò che i suoi discorsi col Ministro di Baviera furono anteriori alla sua nomina a Ministro degli esteri e di carattere privato; e che in questi discorsi mai si parlò della Triplice.

Guerci — Ne ha tanto tanto piacere. Se prevalessero in Germania gli agrari, staremmo freschi, noi, nella Triplice!

Per le cooperative di lavoro.

Il buon Ghigi interroga sugli appalti dei lavori pubblici alle società cooperative di produzione e lavoro.

De Nobili (sottosegretario) dichiara che il Governo, tenendo conto delle esperienze fatte dalle cooperative e convinto della necessità di incoraggiare tutto il grande movimento della cooperazione, prende impegno di condurre sollecitamente a termine gli studi che conducono alle invocate riforme. (Approvazioni).

E si riprende la discussione: sui famosi

Premi alla marina mercantile.

Parlano: Danco a favore; Albertelli a nome dei socialisti; avversi, non essendo concorde il gruppo intero. Fazio, a favore.

Luzzato Arturo confuta le asserzioni fatte ieri da Franchetti circa le dichiarazioni dei costruttori e circa il carattere stitico della crisi dell'industria navale.

Esaminando la questione dei premi di costruzione osserva che i nostri cantieri si troveranno sempre in condizioni di inferiorità rispetto alle nazioni prima importate ed alle maestranze e che il pareggiamento può essere fino ad un certo punto ottenuto soltanto col mezzo dei premi.

Confida che la Camera non approverà la proposta della Commissione. La seduta termina alle 18.

Gli sgravi, subito!

Roma 8 — Si assicura che verrà proposto che gli sgravi vadano in vigore al 1° luglio, anche per il fatto che l'anno finanziario incomincia il 1° luglio.

Cronaca romana.

La crisi nel Municipio.

Roma 8 — La crisi municipale scemba ad allargarsi, insistendo cinque degli assessori clericali nelle loro dimissioni.

Siccome le forze del Consiglio Comunale sono le seguenti: liberali 48 e clericali 34, così si ritiene difficile il poter amministrare, tanto più che i clericali sono più attivi e più vigilanti.

Quindi tutto fa ritenere che si cammini verso lo scioglimento del Consiglio.

Nella regione veneta.

Un prete patriota.

Vicenza 8 — Il professore abate Emilio Silvestri disse (giorno, all'Istria nell'Accademia Olimpica affollata, parlando, in senso nobilmente irredentista, con ispirazione di profondo amor patrio e con soda coltura di quella gloriosa regione.

Fu applauditissimo.

NEL TRANSVAAL.

L'epilogo.

Le ultime notizie del Transvaal a Londra recano che i comandanti boeri, ridotti agli estremi, trattano per la capitolazione.

Fu concesso all'uopo un armistizio.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

PREMIATO LABORATORIO

Mauro Luigi fu Mattia

UDINE
Via della Prefettura N. 4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetterie per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.



Il dentifricolo più diffuso del mondo!

mirabilmente rinfrescante conserva sani i dentili

Prezzo: 1/2 bocchetta, bastevole per parecchi mesi. Lire 3.-

Prof. GUIDO BERGHINZ

Docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14 Via Francesco Mantica, 36. Ordinalioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

Advertisement for Loser Janos mineral water. Includes text: "Fornitore della Corte Imp. Austriaca e Reale Ungherese", "Lastrovò ottima acqua purgativa", "E diffatti in virtù alla sua azione sicura e benigna, l'acqua minerale purgativa", "Marca 'Palma'", "della sorgente di Loser Janos".

ALBERGO ALLE ALPI - Tolmezzo

con servizio di vettore in coincidenza d'ogni treno, per viaggi e gite di piacere.

Col giorno 15 marzo corr. la conduzione del suddetto Albergo — di proprietà del cav. Lino De Marchi — verrà assunta dal sottoscritto, già conduttore di quello al «Leon Bianco».

Di tale passaggio avverte la spettacabile sua clientela, sulla continuazione del cui appoggio si permette far calcolo, assicurando che nulla tralascierà per coltivarsi l'ambita preferenza.

Tolmezzo, 1 marzo 1901.

PIETRO FACHINI.

Non più cabale.

GRATIS spedisco a richiesta nuovo metodo infallibile per vincere al giuoco del lotto governativo italiano, con VINCITA CERTA E SICURA ogni quattro settimane di ambo, tercio e quaterna, DICO CERTA, SICURA, INFALLIBILE, perchè 98 volte su cento la vincita avviene nel tempo prescritto di quattro settimane. — Niente desidero avanti, solo il 10 per cento sulle vincite. — Non si tratta di Cabale né niente di simile, ma di un metodo semplicissimo basato sulle combinazioni del giuoco. — Inviare cartolina-vaglia di lire 1 per le spese, onde ricevere il metodo franco e raccomandato, a SIMONTI PRIMO - S. SALVI-FIRENZE.

Advertisement for a lottery: "È dovere rammentarsi che è certo di vincere chi acquista cento biglietti o cento frazioni di biglietto della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI - VERONA la di cui estrazione avrà luogo quanto prima. I principali Bancieri e Cambiavalute, incaricati della vendita dei biglietti, distribuiscono gratis il programma dettagliato."

Seme bachi

Pietre per affilare falci (oot)

Nella casa in borgo Monasteto n. 7, di Tricesimo, si tiene vendita di seme bachi dei premiati stabilimenti di Trascorre in Provincia di Bergamo e di Porto d'Ascoli Provincia di Ascoli Piceno, prodotto col sistema cellulare, di qualità garantite:

nonchè deposito per tutto il Friuli di pietre ooli (oot), per affilare le falci, garantite, provenienti dalle primarie miniere della Provincia di Bergamo, a prezzi modicissimi.

Ai signori negozianti si accordano convenienti facilitazioni. Il Rappresentante Sala-Frassonco.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2. Udine - Via della Posta N. 3.

REUMATISMI



**Le affezioni
Reumatiche
e le affezioni
suesseguenti
all'INFLUENZA
Sciatica
Reumatica
Affanno, Asma**
sono prontamente alleviati,
applicando il

Cerotto Bertelli (ARNIKOS)

tela rinforzata, porosa, elastica.
Si applica senza riscaldamento. Non loda.
L'unico di azione revulsiva

In tutte le Farmacie, Drogherie e nelle
Società A. BERTELLI e C. Milano
Un cerotto L. 1; due cerotti L. 1.50. franchi di porto.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA

Si tratta di un capello di un colore biondo
che si trova in natura in alcune parti del
vivo il fessino della ballena, ed a questo scopo
risponde l'acqua d'oro, che si prepara con
d'oro, poiché con questa sostanza si dà al capello
il più bello e naturale colore biondo oro
di moda.

Vieno poi specialmente raccomandata a quelle
Signore i di cui capelli biondi tendano ad os-
curarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità
si avrà il modo di conservarli sempre più sim-
patici e del colore biondo oro.

Si sa che la preferenza alle altre tinte si ha
naturalmente per il biondo, poiché la più innocua, la
più di sicuro effetto e la più a buon mercato,
non è quella che si fa col L. 2.50 alla bottiglia
elegantemente confezionata e con relativa lette-
ratura.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione
del giornale *Il Friuli*.

VERNICE ISTANTANEA

Non è bisogno d'oprire e con tutta
facilità si può incidere il proprio po-
sticchio. — Vendita presso l'Am-
ministrazione del *Friuli* al prezzo
di Cent. 50 la bottiglia.

VERA TELA ALL'ARNICA

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galliani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 16.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni
di prova, praticando ottenendo un pieno successo, nonché le lodi più altissime e l'approvazione
di un'adunanza di medici, in Europa e in America, e l'approvazione di un'adunanza
di medici non deve essere confusa con altre specialità che portano la STESSA NOME
che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oligoestrato, disteso
su tela che contiene i principi dell'arnica, pianta nativa delle alpi, con-
stituita che dalla più ricca specie.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano
alterati i principi dell'arnica, e di renderla felicemente riuscita mediante il processo
speciale ed un'apposito di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FARMACATA ed imitata, e si vende sotto il nome
VERBENO conosciuto per la sua azione corrosiva, in questa deve esser rifiutata, richie-
dendo quella che porta le nostre vere parole di fabbrica, ovvero quelli invariabilmente
mentre dalla nostra Farmacia.

Improvvisamente sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i
numerosi certificati che possediamo, in tutti i dolori, in generale, ed in
particolare nelle lombalgie, nei reumatismi, negli affezioni del capo, in que-
rimento e prurito, in affezioni del collo, del petto, delle articolazioni, nelle
malattie di cuore, nelle febbri, nelle affezioni del sistema circolatorio, ecc. Serve
a lenire i dolori di affezioni del capo, in gotta, in reumatismi, in affezioni
rimovibili da dentisti, in affezioni del collo, in affezioni del sistema circolatorio
e specialmente per cura.

Costa lire 10.50 al metro, lire 5.00 al pezzo metro, lire 1.20 la scatola, franco a domicilio.

Rivenditori: In Udine Giacomo Conzatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi
Bisoli, Rizzoli-Gioielli, Corbelli, Farmacia C. Zanotti, Farmacia S. Maria, Farmacia
Farmacia C. Zanotti, G. Serravalle, Farmacia N. Andorich, Farmacia G. Rizzoli,
Carlo, Frizzi C. Suptoni, Venezia, Botteghe, Farmacia S. Maria, G. Rizzoli,
Jabelli P. Milano, Stabilimento C. Erbe, Via Durando, 3 e sua succursale, Gal-
leria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp. Via Sala N. 16, Milano, via
Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ
DEL CHIRURGO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo,
ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bevi salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima del pasto e all'ora
del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti e
letti dichiarare, che l'AMARO D'UDINE preparato dal
chirurgo farmacista Domenico De Candido è il vero rige-
neratore del sistema nervoso, poiché aumenta l'appetito e facilita
la digestione.
Tale liquore non alcoolico e di gusto piacevole, tonico
forificante agisce potentemente sui nervi della vita orga-
nica e sul cervello, costituendo tutta la massa sanguigna.
Il sottoscritto, quindi, esprime l'augurio che l'AMARO
D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche
preparato dai medici, come il miglior tonico digestivo che
si conosca.

Palermo, 27 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine
Mi è sommamente grato l'aver letto che avendo usato
il suo AMARO D'UDINE, il buon trovato d'una effebbia
sorpriendente non solo in tutte quelle affezioni di stomaco
incomparabile da conoscere, ma ancora in quelle inappetenza
derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non
esistano da parte dello stomaco un'ostinato e causa d'irrisolubili
ad irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che si
abbia conosciuto, e non si può di prescrivere ai miei clienti.
Gradisca, signor De Candido, il senso della mia perfetta
sincerità e osservanza.

Padigiano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'AMARO D'UDINE in Udine.

Diplomi d'onore, medaglie d'oro e d'argento
(e non parole) attestano che il
SEME-BACCHI COMEZ
si è reso INSUPERABILE e NON TEME
RIVALI.

Indicizzare domande e richiedere campioni bozzoli che
verranno spediti gratuitamente, insieme ad eleganti ed
utile reclame) al PRCF. ODOARDO COMEZ
Direttore del Regio Osservatorio Biologico di TODI
(Umbria).

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VERONA O. 4.40 A. 8.05 D. 11.25 O. 13.20 O. 17.30 D. 20.25	DA VERONA A UDINE A. 8.57 D. 11.40 O. 10.35 D. 14.10 O. 18.25 D. 22.05	DA UDINE A PORTOFINO O. 8.02 D. 7.58 O. 10.38 D. 17.10 O. 17.35	DA PORTOFINO A UDINE A. 9.00 D. 9.28 O. 14.30 D. 19.40 D. 20.05

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
A. 9.10 O. 14.31 O. 18.57	A. 8.45 D. 11.25 O. 15.41 O. 20.01

DA UDINE A VERONA	DA VERONA A UDINE
M. 7.55 D. 8.35 O. 10.45 M. 10.12 M. 10.39 M. 10.53 M. 13.16 M. 14.35 M. 14.50 M. 16.45 M. 18.27 M. 18.42 M. 21.23 M. 21.50 M. 22.05	M. 8.55 M. 9.25 M. 9.40 M. 10.53 M. 11.18 M. 11.33 M. 12.55 M. 13.10 M. 13.25 M. 17.15 M. 17.45 M. 17.55 M. 21.50 M. 22.05 M. 22.20

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Ratti, Tarme senza alcun pericolo
per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badesse che è pe-
ricolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE
Bologna, 30 gennaio 1890.

Il sottoscritto con piacere che il signor A. Serravalle ha fatto nel suo
Stabilimento di macine, uno grani, pilature riso, e fabbrica Pasta in que-
sta Città, due esperimenti al suo preparato detto TORD-TRIFE e l'es-
sito ne è stato l'unico distruttore dei Topi, Ratti, Tarme, ecc.

In fede
FRATELLI POGGIOLI
Pacchia grande L. 1.00 - Piccola L. 0.50
Tutti i venditori in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale, e in
Friuli, in Via della Prefettura N. 6.

ANTICANZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DROGHIERA)

Questa importantissima preparazione, senza essere
una tintura, possiede la qualità di ridare mirabi-
lmente ai capelli e alla barba il primitivo co-
naturale colore biondo, castano, o scuro, e
bellezza e vitalità come nei primi anni della gio-
vinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria, im-
pedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo
sviluppo, pulisce il capo dalla forfora, e
una sulla bottiglia dell'Anticanzie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato, e
è garantito.

L'Anticanzie Longega è il più grande
delle preparazioni progressive fabbricate in
Europa, e la sua azione è tale da poter essere
e la più economica. La sua confezione è
Chiedersi il colore che si desidera e si ottiene
cassano lo nero, o castano, o scuro, o biondo,
Si vende presso l'Amministrazione del giornale,
Il Friuli a lire 5 alla bottiglia di grande
formato.

Avvisi in 4 pag. a prezzi miti